

PEZZELLA. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

a Pascarola, la frazione industriale di Caivano, il 30 maggio 2002 circa duecento persone hanno occupato l'ingresso dell'Ufficio tecnico comunale per protestare contro l'abbandono della zona e la scarsa presenza delle forze dell'ordine sul territorio;

nel corso della protesta, gli abitanti del quartiere hanno esposto le gravi difficoltà nel conciliare le proprie esigenze, con quelle dei nomadi, che da tempo occupano il territorio;

i cittadini si lamentano, soprattutto della mancanza di un posto fisso di polizia che garantirebbe una maggiore sorveglianza dei cosiddetti « posti a rischio » ove, a quanto risulta all'interrogante, sovente i nomadi, organizzerebbero dei veri e propri *raid* contro i caivanesi —:

quali iniziative urgenti il Ministro intenda intraprendere per garantire l'incolumità di quanti vivono sul territorio e quali misure si intendano adottare affinché sia assicurata l'istituzione di un posto di polizia a Pascarola. (4-03121)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta orale:

PISTONE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

da un anno a questa parte non c'è stata nessuna proposta di regolamento che sia pervenuta per la cosiddetta attuazione della legge n. 508 del 1999, legge di riforma del settore dell'alta formazione artistica e musicale;

dall'articolo 2 comma 7 della suddetta Legge, i regolamenti o il regolamento da emanare avrebbe dovuto disciplinare notevoli questioni, fino ad ora rimaste sospese, quali: i requisiti di qualificazione didattica, scientifica e artistica delle isti-

tuzioni e dei docenti; i requisiti di idoneità delle sedi; le modalità di convenzionamento; le procedure di reclutamento del personale; i criteri per l'adozione degli statuti di autonomia; le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta didattica nel settore;

tale ritardo penalizza un settore che, per troppi versi, è ai margini all'interno del settore dell'alta formazione e che invece è importantissimo per la vita culturale del nostro Paese;

è necessario e quanto mai opportuno dare avvio ad una concreta trasformazione delle attuali accademie e conservatori in Istituzioni superiori di grado universitario;

solo attraverso questa trasformazione si potrà pensare di rilanciare realmente il futuro di queste istituzioni che, al momento, sia per quanto riguarda la condizione dei docenti che per quella degli studenti, è pericolosamente penalizzante rispetto al resto dell'Europa, dove esistono analoghe istituzioni di grado universitario —:

quale sia la linea che intende adottare nei confronti del settore dell'alta formazione artistica e musicale, considerato pure l'agitazione che si sta avendo all'interno del settore, con diverse istituzioni accademiche occupate, tra cui la stessa Accademia di Belle Arti di Roma, i cui studenti chiedono insistentemente il riconoscimento di laurea per il titolo finale e i cui docenti chiedono con altrettanta per sé il ruolo universitario. (3-01039)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CORDONI, INNOCENTI, CALZOLAIO, SERENI e SPINI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con l'articolo 38 della legge n. 448 del 2001 si è disposto l'incremento fino a

516,46 euro delle pensioni di importo inferiore a tale limite, in presenza di particolari condizioni di reddito e di età;

fin dal 1° gennaio 2001, giorno di entrata in vigore della legge in questione, l'INPS è stato in grado di corrispondere l'incremento a circa 600.000 pensionati, disponendo dei loro dati reddituali grazie alle precedenti operazioni generalizzate di denuncia dei redditi influenti ai fini di prestazioni analoghe (maggiorazione sociale della pensione, assegno e pensione sociale);

per corrispondere l'incremento agli altri potenziali aventi diritto, ivi compresi i residenti all'estero, è necessario conoscere i loro redditi;

per acquisire tali dati, l'INPS ha inviato in due successive riprese ai pensionati interessati, residenti in Italia, l'invito a dichiarare i propri redditi o la propria situazione di avente diritto;

a tutt'oggi, analoga operazione non è stata ancora condotta nei confronti dei pensionati italiani residenti all'estero;

il numero stimato di potenziali aventi diritto (circa 160.000) e le loro condizioni economiche non permettono di considerare secondario nella maniera più assoluta il diritto dei pensionati residenti all'estero rispetto a quello analogo dei pensionati residenti in Italia —:

se non ritengano necessario chiarire le motivazioni che hanno impedito finora ai nostri connazionali pensionati all'estero l'esercizio di un diritto stabilito dalla legge finanziaria per il 2002;

se non ritengano altresì opportuno verificare i tempi necessari per rispondere alla richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di applicazione della norma di cui all'articolo 38 ai titolari di pensione liquidata in regime internazionale, richiesta rivolta loro dall'INPS in data 31 gennaio 2002 e rimasta finora senza alcuna risposta. (5-00985)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

FISTAROL, FIORONI, COLASIO, MARCORÀ e STRADIOTTO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

sulla stampa nazionale è stato dato ampio risalto ad un Accordo, sottoscritto a Saint Vincent il 4 giugno 2002, tra Ministero della salute e Confcommercio in materia di controlli sulla qualità e la sicurezza degli alimenti, che riconosce agli esercenti che rispettano le disposizioni a tutela dei consumatori il rilascio di un « bollino blu » quale attestato di sicurezza e qualità;

in una intervista concessa al giornale *la Repubblica* e pubblicata dallo stesso giornale in data 3 giugno il Ministro Sirchia ha tracciato le linee dell'Accordo, individuando come obiettivi primari, la valorizzazione dei prodotti alimentari italiani e la certificazione della sicurezza da parte degli esercenti;

nella stessa intervista vengono riportati come esempi di garanzia per il consumatore il rispetto della catena del freddo per i prodotti alimentari che devono essere conservati mediante l'utilizzazione di questo sistema, e la non utilizzazione di farine animali per l'alimentazione dei bovini di razza chianina destinati alla produzione di carne —:

quali siano i termini dell'Accordo stipulato tra Ministero della salute e Confcommercio ed i relativi ruoli, tenuto conto che esistono precise responsabilità e ruoli differenti tra i soggetti dell'accordo stesso;

a chi spetta il compito di rilasciare il « Bollino Blu » ed in base a quali parametri;

se il Ministro è a conoscenza che a livello nazionale, già esiste l'obbligo, per tutti gli operatori del settore alimentare di